



Terni

Sangemini e Amerino

Sindacati preoccupati per l'andamento dei due stabilimenti delle acque minerali

Fai-Cisl, Flai-Cgil e Uila-Uil e Rsu dei siti Sangemini e Amerino esprimono forti timori per l'andamento dei due stabilimenti delle acque minerali. «Siamo ancora in attesa del decreto ministeriale per la cassa covid», dicono.

Emergenza, i nuovi poveri chiedono aiuto

Aumentati del 230% gli utenti dell'Emporio della solidarietà gestito dalla Caritas diocesana. Il dramma più forte è il lavoro

TERNI

Hanno perso il lavoro; hanno visto la loro situazione già precaria aggravarsi; sono stati costretti a chiudere la loro attività. C'è anche chi non vede ancora la cassa integrazione tra coloro che, nei mesi dell'emergenza sanitaria, si sono trovati costretti a chiedere aiuto alla Caritas, anche solo per mangiare. Il bilancio, da gennaio a fine aprile, fa correre i brividi lungo la schiena: una pandemia dura quanto inattesa che è piombata su Terni, città che era già in crisi, e che ha fatto aumentare gli utenti dell'Emporio solidale del 230 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

È il bilancio della Caritas e del suo braccio operativo, l'associazione San Martino. «Pur dovendo rinunciare all'ascolto diretto - commenta il direttore della Caritas, Ideale Piantoni - ed a tutti i progetti in corso, abbiamo però offerto dei servizi eccellenti. I dati delle nuove povertà sono



Il direttore della Caritas, Ideale Piantoni

ancora relativi e dobbiamo aspettarci una crescita nel tempo di situazioni economicamente gravi». Nell'Emporio di emergenza nato l'8 aprile, sono stati accolti oltre 100 nuclei familiari, con aumento superiore al 100% rispetto all'Emporio solidale, con ingressi su segnalazione parrocchiale. Il Fondo Solidale per le famiglie disagiate è stato trasformato in Fondo Emergenza virus: 76 interventi economi-

ci da inizio 2020, di cui 57 da fine febbraio e 47 attraverso il numero verde (800.766.455), per offrire servizi di ascolto psicologico e accogliere richieste di

PIANTONI

«Dobbiamo aspettarci la crescita nel tempo di situazioni gravi sul fronte economico»

aiuto. «Al 14 maggio, ci sono state 145 telefonate coinvolgendo 115 persone, di queste più di un terzo non si erano mai rivolte alla Caritas o alle parrocchie», dicono dalla Caritas. Sono pervenute anche richieste di lavoro, di ascolto, situazioni di abbandono e solitudine. Alla Mensa San Valentino (orario ridotto, ingressi contingentati e controllo della temperatura) ogni sera arrivano 50 persone. Gli utenti dell'Emporio della Solidarietà: sono aumentati del 233%, tra gennaio e aprile 2020 sono stati 203 contro i 61 dello stesso periodo 2019.

Dal 30 marzo al 15 maggio sono stati distribuiti 6987 prodotti, con 178 richieste di accesso e 164 utenti che hanno ritirato prodotti alimentari di cui 85 sono italiani e 79 stranieri. «Il Coronavirus - commenta il vescovo, Giuseppe Piemontese - ha moltiplicato le nostre energie e anche le nostre attività nel campo della carità».

Stefano Cinaglia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INCENDIO DI MARGHERA

Risiedono in città i due operai feriti

TERNI - Provengono da Terni e sono di nazionalità straniera i due operai rimasti gravemente feriti nel devastante incendio esplosivo ieri a Marghera in una fabbrica chimica. I due lavoratori risultano dipendenti di una ditta ternana che si occupa di impiantistica elettrica. Le condizioni di entrambi vengono definite molto gravi: l'uno è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Verona, l'altro è ricoverato a Padova. La ditta ternana si occupa principalmente di manutenzioni. I due operai, residenti a Terni, sarebbero uno di origine Indiana e l'altro dell'Europa dell'est.

L'auto si sfrena e lo travolge Tragica fine di un pensionato

L'uomo, 77 anni, avrebbe cercato istintivamente di bloccare il mezzo ma è finito schiacciato contro un tronco

NARNI

Stava caricando del materiale, forse legna, nel portabagagli della sua auto, una Fiat Punto, quando la vettura si è improvvisamente 'sfrenata'. Lui, Nicola Schiaretta, 77 anni, avrebbe cercato istintivamente di bloccare lo scivolamento del mezzo che, purtroppo, lo ha travolto proseguendo la sua corsa incontrollata fin contro un albero. L'anziano è stato così ucciso dalla propria auto, che si è sfrenata e lo ha schiacciato contro il tronco senza lasciargli purtroppo scampo. È successo nel primo pomer-



iggio di ieri nella frazione di Borgaria, in una zona di campagna. Secondo quanto ricostruito dai vigili del fuoco (nella foto) del comando provinciale l'uomo, di 77 anni, aveva raggiunto l'area per lavori di tipo agricolo e stava caricando l'auto quando si è reso conto che la

propria vettura si era 'sfrenata', in un tratto in pendenza. A questo punto l'anziano avrebbe quindi cercato di fermare l'auto e nel tentativo sarebbe stato travolto e schiacciato contro un albero. Il decesso è sopraggiunto sul colpo o negli attimi immediatamente successivi, senza permettere alcun tipo di soccorso, che si è rivelato purtroppo inutile. L'esatta dinamica dello schianto letale resta al vaglio dei vigili del fuoco, che hanno rimosso il veicolo, e dei carabinieri, anche loro intervenuti sul posto per i rilievi tecnici del caso. Sul posto anche un'ambulanza del 118, il cui personale non ha potuto dare altro che constatare il decesso dell'uomo. La salma è stata messa a disposizione della famiglia.

Sto.Cin.



Parco di Cardeto Riprendono i lavori nel cantiere infinito

TERNI - Riprendono i lavori nel cantiere «infinito» del Parco di Cardeto. «Con una nuova determinazione - annuncia il Comune - s'impegna la somma di circa un milione e 400mila euro per i lavori del primo lotto. A breve sarà indetta la gara e saranno assegnati i lavori di completamento dell'impiantistica sportiva. Quindi si completerà anche il secondo lotto che prevede i lavori sulla palazzina ristorante». «Stiamo lavorando - dice l'assessore Benedetta Salvati (foto) - per restituire alla città uno dei suoi parchi più importanti».

Ospedale, più personale e stabilizzazione dei precari in attesa

TERNI

Incrementato il personale per la gestione dell'emergenza covid, l'Azienda ospedaliera «porta avanti numerose altre procedure per l'assunzione di decine di dirigenti medici e altre figure professionali sanitarie, mentre si avvia alla conclusione anche il processo di stabilizzazione dei precari». «Il potenziamento dell'organico - spiega il direttore amministrativo Sabrina Socci - rimane una priorità per il Santa Maria». Oltre agli incarichi a tempo determinato e indeterminato per dirigenti medici, è in corso la procedura concorsuale congiunta con la Usl2 per l'assunzione di 325 infermieri, di cui 27 in ospedale, e un'altra procedura congiunta sarà presto indetta per tecnici di radiologia medica. Già stabilizzati 50 precari.